



COMUNE DI VILLADOSE
PROVINCIA DI ROVIGO

REGOLAMENTO

SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' (PASTI A DOMICILIO E TRASPORTO SOCIALE)

Approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 17/07/2017



INDICE

Titolo I -NORME GENERALI

Art. 1 -Oggetto

Art. 2 -Finalità

Art. 3 -Definizione dei servizi

Art. 4 -Svolgimento dei servizi

Art. 5 -Caratteristiche della fornitura

Titolo II -AMMISSIONE AI SERVIZI

Art. 6 -Destinatari

Art. 7 -Modalità di accesso

Art. 8 -Priorità

Art. 9 -Impegni dell'utente

Titolo III -COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA

Art. 10 -Costo dei servizi e quote a carico degli utenti

Art. 11 -Intervento del Comune

Art. 12-Modalità di pagamento

Art. 13 -Sospensione/interruzione dei servizi

Titolo IV -NORME FINALI

Art. 14 -Tutela della privacy

Art. 15 -Pubblicità

Art. 16 -Entrata in vigore

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'erogazione dei servizi a sostegno della domiciliarità istituiti dal Comune di Villadose (consegna Pasti a Domicilio e Trasporto Sociale) e, in particolare, stabilisce i criteri e le modalità per:

- . l'organizzazione e la gestione dei servizi;
- . l'individuazione e l'ammissione dei destinatari dei servizi;
- . la compartecipazione economica al servizio da parte degli utenti.

Art. 2 Finalità

1. I servizi di cui all'art. 1 rispondono all'esigenza di promuovere la domiciliarità degli interventi a favore dei cittadini con limitazioni nell'autonomia personale e sono finalizzati a:

- favorire, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano o della persona disabile o svantaggiata nell'ambiente familiare e nel territorio di appartenenza;
- contrastare l'emarginazione delle persone anziane, delle persone disabili o in situazione di grave marginalità sociale che versino, anche temporaneamente, in condizioni di non autosufficienza o che a causa di precarie condizioni di salute che limitano di fatto l'autonomia personale, siano nell'impossibilità di provvedere autonomamente al soddisfacimento dei propri bisogni fondamentali.

Art. 3 Definizione dei servizi

1. Il servizio "Pasti a Domicilio" consiste nella consegna giornaliera di pasti completi, caldi, preparati e confezionati in appositi contenitori affinché possano essere consumati a domicilio dagli utenti.

2. Il Servizio "Trasporto Sociale" consiste nel trasporto di utenti, tramite idoneo mezzo attrezzato anche per il trasporto di persone disabili, per favorirne l'accesso a visite, terapie, tirocini formativi o lavoro (nel caso di persone disabili) ed uffici per il disbrigo di pratiche ed altre destinazioni preventivamente valutate a cura dei Servizi Sociali Comunali. In rapporto ai mezzi ed al personale a disposizione, i luoghi di destinazione possono essere situati entro il territorio dei Comuni di Villadose, Ceregnano e Rovigo.

Art. 4 **Svolgimento dei servizi**

Servizio Pasti

1. Il pasto viene preparato da una struttura o ditta specializzata e viene recapitato da operatori incaricati presso il domicilio dell'utente.
2. La distribuzione dei pasti può essere effettuata attraverso:
 - a) l'impiego di personale messo a disposizione dal Comune;
 - b) la ditta/struttura incaricata del servizio;
 - c) associazioni di volontariato previa stipula di apposita convenzione o accordo.
3. I pasti vengono consegnati a partire dalle ore 11.30 e fino alle ore 13.30 in relazione al tragitto più funzionale alla consegna.

Servizio Trasporto Sociale

4. Il servizio viene effettuato tramite idoneo mezzo attrezzato anche per il trasporto di persone disabili, mediante operatori idonei alla guida del mezzo. Il servizio non comporta l'accompagnamento dell'utente dal parcheggio del luogo di destinazione all'interno dello stesso (es. ambulatori, uffici). Il servizio si svolge con partenza dal domicilio di ciascun utente prenotato ed indicativamente con i seguenti orari di partenza da Villadose:

- ore 7.30 – ritorno entro le 8.30;
- ore 8.45 – ritorno entro le ore 10.00;
- ore 11.30 – ritorno entro le ore 13.00;
- ore 15.30 – ritorno entro le ore 16.30.

E' facoltà della Giunta Comunale, qualora se ne verificasse la necessità, di apportare modifiche ai suddetti orari.

5. Il servizio Pasti a Domicilio è assicurato in tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno (con la sola esclusione, quindi dei sabati, delle domeniche e delle festività infrasettimanali).

6. Il servizio Trasporto sociale è assicurato in tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno, con sospensioni stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Art. 5 **Caratteristiche della fornitura**

Servizio Pasti a Domicilio

1. I pasti devono rispondere alle caratteristiche, per quantità e qualità organolettiche, del sistema HACCP e rispondere alle prescrizioni di cui alle seguenti fonti normative:

- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari, e successive modificazioni.
- Decreto Leg.vo 193/2007: attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore.

2. Ciascun pasto dovrà essere confezionato in appositi contenitori termici per alimenti. Le derrate

porzionate a cura della struttura/ditta devono essere opportunamente protette e sigillate con materiale idoneo per alimenti al fine di evitare contaminazioni ed essere confezionate in appositi contenitori monoporzione, conformi per caratteristiche costruttive e funzionali alle prescrizioni sanitarie in vigore.

3. Per utenti con particolari esigenze dietetiche, certificate dal MMG o da apposito specialista, il pasto sarà preparato nel rispetto della dieta prescritta.

Servizio Trasporto Sociale

4. il servizio viene svolto previa prenotazione da effettuarsi, anche telefonicamente a cura dell'utente o di un suo familiare, presso l'Ufficio Servizi Sociali con almeno due giorni di anticipo rispetto alla prestazione richiesta.

5. L'utente (ed eventuale accompagnatore) sarà prelevato presso la propria abitazione, trasportato presso l'indirizzo della destinazione richiesta e dal medesimo luogo, salvo indicazioni diverse preventivamente fornite all'Ufficio Servizi Sociali, sarà prelevato per effettuare il ritorno presso la propria abitazione con il primo giro utile di ritorno, tra quelli sopra indicati.

TITOLO II AMMISSIONE AL SERVIZIO

Art. 6 Destinatari

1. Il Servizio "Pasti a Domicilio" ed il servizio "Trasporto Sociale" sono rivolti ai seguenti soggetti residenti nel territorio del Comune di Villadose:

- a) persone anziane, non autosufficienti totali o parziali, sole o in famiglia qualora quest'ultima non sia in grado di far fronte alle necessità alimentari e di accompagnamento dell'anziano stesso;
- b) disabili o invalidi di qualsiasi età con ridotta autonomia fisica e/o psichica, soli o con famiglia, qualora quest'ultima non sia in grado di far fronte alle necessità primarie della persona (art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104);
- c) persone che vivono in situazione di grave marginalità e isolamento sociale o in temporanea difficoltà.

Art. 7 Modalità di accesso

1. L'accesso ai servizi avviene su richiesta dell'interessato, di un familiare o su proposta dei Servizi Sociali.

2. L'ammissione ai servizi è effettuata previa:

- presentazione di istanza su apposito modulo in carta semplice (vedi fac-simile "allegato A") con allegata certificazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità;
- presentazione della eventuale documentazione attestante la situazione sanitaria e/o di invalidità;
- analisi, da parte dell'assistente sociale, del bisogno sotto l'aspetto del disagio sociale e del grado di autonomia.

Art. 8

Priorità

1. L'ammissione al servizio viene prioritariamente assicurata alle seguenti situazioni di particolare gravità, alle quali viene attribuito un punteggio complessivo secondo i parametri contenuti nella tabella di cui all'allegato "B":

-utenti autonomi o parzialmente autonomi che vivono soli, senza famigliari e che si trovano in stato di disagio economico;

-utenti autonomi o parzialmente autonomi che vivono soli, con famigliari non in grado di provvedere alla situazione a causa di gravi problemi;

-utenti autonomi o parzialmente autonomi che vivono con famigliari non in grado di provvedere alla situazione a causa di gravi problemi

- utenti autosufficienti, soli o in nucleo familiare caratterizzato da situazione di disagio economico.

2. I parametri della situazione economica indicati nella tabella di cui all'allegato "B" sono suscettibili di aggiornamento, previa adozione di Delibera da parte della Giunta Comunale.

Art. 9

Impegni dell'utente

1. L'ammissione ai servizi comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Servizio Pasti a Domicilio:

2. L'utente si impegna a:

-mantenere in buone condizioni i contenitori termici portavivande che gli vengono consegnati per i pasti e a restituirli puliti;

-essere presente al domicilio al momento della consegna del pasto e contestualmente restituire il contenitore del giorno precedente (o, in caso di assenza prevedibile, avvisare preventivamente i referenti del servizio per una consegna del pasto con modalità alternativa concordata);

-avvisare l'Ufficio Servizi Sociali in caso di sospensione, anche temporanea, del servizio;

-comunicare per iscritto eventuali esigenze dietetiche specifiche certificate dal MMG o da specialista;

-pagare il costo del servizio con cadenza bimestrale.

Servizio Trasporto Sociale:

3. L'utente si impegna a:

-presentarsi con puntualità al momento della partenza dall'abitazione e del ritorno presso il punto concordato con gli autisti;

-comunicare tempestivamente qualsiasi variazione nel programma concordato per il trasporto con l'Ufficio Servizi Sociali, telefonando al numero di servizio degli autisti ed avvisando successivamente l'Ufficio;

-pagare il costo del servizio con cadenza semestrale.

TITOLO III

COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA

Art. 10

Costo dei servizi e quote a carico degli utenti

1. La Giunta Comunale determina, entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione annuale, le quote di compartecipazione ai servizi a carico dell'utente. In caso di mancata adozione del provvedimento, restano in vigore le quote precedentemente approvate.

Servizio Pasti a Domicilio:

2. Per tutti gli utenti non esenti dal pagamento, la quota di compartecipazione corrisponde al costo del servizio di preparazione del pasto sostenuto dal Comune.

3. Gli utenti privi di reddito o con reddito derivante dal solo assegno di invalidità civile saranno esentati dal pagamento del servizio pasti a domicilio, previa adeguata istruttoria a cura del Servizio Sociale che potrà valutare eventuali altri esoneri per casi di documentata emergenza socio-economica.

Servizio Trasporto Sociale:

4. La Giunta stabilisce quote di compartecipazione al Servizio corrispondenti a specifiche fasce economiche del nucleo familiare definite sulla base della certificazione ISEE. Il conteggio del costo del servizio si calcola per ogni viaggio effettuato a favore dell'utente (inteso come viaggio di andata e ritorno).

Qualora l'utente necessiti della presenza di un accompagnatore, la sua quota di compartecipazione sarà moltiplicata per due.

5. Gli utenti in possesso di certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92 o di invalidità civile di grado pari o superiore al 46% che usufruiscono del servizio per accedere alle sedi di tirocinio, lavoro guidato o vero e proprio impiego sono esonerati dal pagamento del servizio.

6. L'eventuale variazione della quota di compartecipazione a carico dell'utente sarà comunicata agli interessati al fine di consentire agli stessi di scegliere se usufruire o meno del servizio.

Art. 11

Intervento del Comune

1. Il Comune sostiene:

- Per il servizio Pasti a Domicilio le spese di preparazione e trasporto dei pasti, di acquisto dei contenitori per alimenti e di organizzazione del servizio.
- Per il servizio Trasporto Sociale le spese relative al funzionamento del mezzo (acquisto, assicurazione, bollo, manutenzione ordinaria e straordinaria, carburante), alla gestione del personale addetto alla guida e all'organizzazione del servizio

Art. 12

Modalità di pagamento

Servizio pasti a Domicilio:

1. Il Comune, a cadenza bimestrale, provvede all'emissione del bollettino di pagamento a carico di ciascun utente, calcolato sulla base dei pasti usufruiti dall'utente stesso nel periodo e del costo del pasto applicato.

Servizio Trasporto Sociale:

2. Il Comune, a cadenza semestrale, provvede all'emissione del bollettino di pagamento a carico di ciascun utente, calcolato sulla base del numero di viaggi usufruiti nel periodo e della tariffa applicata.

3. Il pagamento deve avvenire entro la data indicata nel bollettino (30 giorni dall'emissione).
4. Qualora l'utente non provveda al pagamento entro il termine di cui al comma 1, l'Ufficio Servizi Sociali, previo sollecito di pagamento, può disporre la sospensione del servizio, con addebito di tutte le spese inerenti e conseguenti.

Art. 13 **Sospensione/Interruzione del servizio**

1. I servizi potranno essere interrotti in qualsiasi momento per i seguenti motivi:
 - richiesta scritta, da parte dell'utente o di un familiare, salvo sempre il consenso dell'interessato;
 - ricovero definitivo in struttura residenziale/sanitaria;
 - decesso dell'utente;
 - venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'ammissione;
 - mancato versamento della quota di compartecipazione da parte dell'utente per due bimestri per il servizio pasti, per un semestre per il servizio trasporto;
 - segnalazione di comportamento scorretto da parte dell'utente nei confronti del personale o degli altri utenti nel corso della fruizione del servizio, secondo criteri adottati con Delibera di Giunta Comunale.L'interruzione sarà comunicata con lettera motivata.
2. Il servizio può essere sospeso anche temporaneamente (ad es. per ricovero ospedaliero, soggiorni climatici, presenza di familiari) previo accordo con l'ufficio competente.

TITOLO IV **NORME FINALI**

Art. 14 **Tutela della privacy**

1. Nell'ambito delle prestazioni assistenziali oggetto del presente Regolamento, il trattamento dei dati personali e dei dati sensibili avviene secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 15 **Pubblicità**

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sarà pubblicata in forma permanente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente nella seguente sottosezione: "Disposizioni generali – Atti generali".

Art. 16 **Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della delibera consiliare

di approvazione.

2. Dalla data di entrata in vigore sono automaticamente disapplicate le “Linee guida per l’attuazione del progetto Pasti a Domicilio” approvato con Delibera G.C. n. 43 del 21/11/2003 ed è abrogato l’art. 10 del Regolamento Comunale per servizio di Assistenza Domiciliare e Servizio Trasporto approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 25.3.1999.